

# Parrocchia di S. Stefano in Pane

11 Novembre 2018

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



**Gloria** a Dio, nell'alto dei cieli,  
e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,  
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la  
tua gloria immensa, Signore Dio,  
Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,  
Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,  
Agnello di Dio, Figlio del Padre;  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del  
mondo, accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu  
solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù  
Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di  
Dio Padre. **Amen.**

## COLLETTA

O Dio, Padre degli orfani e delle vedove,  
rifugio agli stranieri, giustizia agli oppressi,  
sostieni la speranza del povero che confida  
nel tuo amore, perché mai venga a mancare  
la libertà e il pane che tu provvedi, e tutti  
impariamo a donare sull'esempio di colui  
che ha donato se stesso, Gesù Cristo  
nostro Signore. Egli è Dio, e vive e regna  
con te... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

*I Lettura* 1Re 17,10-16

### **Dal primo libro dei Re**

In quei giorni, il profeta Elia si alzò e andò  
a Sarèpta. Arrivato alla porta della città,  
ecco una vedova che raccoglieva legna.  
La chiamò e le disse: "Prendimi un po'  
d'acqua in un vaso, perché io possa bere".  
Mentre quella andava a prenderla, le gridò:  
"Per favore, prendimi anche un pezzo di  
pane". Quella rispose: "Per la vita del  
Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto,

ma solo un pugno di farina nella giara e un  
po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi  
di legna, dopo andrò a prepararla per me e  
per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo".  
Elia le disse: "Non temere; va' a fare  
come hai detto. Prima però prepara una  
piccola focaccia per me e portamela; quindi  
ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché  
così dice il Signore, Dio d'Israele: "La farina  
della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio  
non diminuirà fino al giorno in cui il Signore  
manderà la pioggia sulla faccia della terra".  
Quella andò e fece come aveva detto Elia;  
poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per  
diversi giorni. La farina della giara non  
venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì,  
secondo la parola che il Signore aveva  
pronunciato per mezzo di Elia.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

*Salmo Responsoriale*

*Sal 145*

**R. Loda il Signore, anima mia.**

Il Signore rimane fedele per sempre  
rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

**R. Loda il Signore, anima mia.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti,  
il Signore protegge i forestieri.

**R. Loda il Signore, anima mia.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie dei malvagi.  
Il Signore regna per sempre, il tuo Dio,  
o Sion, di generazione in generazione.

**R. Loda il Signore, anima mia.**



II Lettura

Eb 9,24-28

### Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

### ACCLAMAZIONE AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

**Alleluia, alleluia.**

### VANGELO (Mc 12,38-44)

*Dal Vangelo secondo Marco*

**R. Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù nel tempio diceva alla folla nel suo insegnamento: "Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa".

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: "In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo.

Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere".

PAROLA DEL SIGNORE

**R. Lode a te, o Cristo.**

**Credo** in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

**Amen.**

### PREGHIERA DEI FEDELI

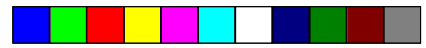
*Fratelli e sorelle, invochiamo Dio nostro Padre per essere aiutati da lui a gettare nel tesoro del suo regno ogni nostro desiderio e volontà, la nostra stessa vita.*

*Preghiamo insieme e diciamo:*

**Accogli, Signore, le nostre povertà**

**1.** I pastori delle Chiese non siano preoccupati dalle exteriorità dei riti, ma facciano della vita un annuncio, in semplicità e bellezza, del Vangelo di Cristo, *preghiamo.*

**Accogli, Signore, le nostre povertà**



**2.** Perché la Parola di Dio risuoni con più intensità nella vita della nostra Comunità, così che possiamo sperimentare quanto Lui sia prezioso, lampada per i nostri occhi e guida sul nostro cammino, *preghiamo.*

**Accogli, Signore, le nostre povertà**

**3.** Per l'umanità, segnata da sofferenze, incomprensioni e divisioni, per tutti coloro che fuggono dalla miseria e dalla guerra, perché, anche attraverso i gesti di carità di ciascuno di noi, sperimentino la consolazione e l'amore di Dio, *preghiamo.*

**Accogli, Signore, le nostre povertà**

**4.** Noi, radunati per questa Eucaristia, possiamo impegnare nel servizio di Dio e dei fratelli non solo ciò che resta dagli altri interessi, ma l'intera nostra vita, *preghiamo.*

**Accogli, Signore, le nostre povertà**

*Ascolta, o Padre, la nostra supplica e manda lo Spirito dell'amore a trasformare la nostra esistenza in offerta totale a te e ai fratelli secondo la parola del Figlio tuo, Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen*

#### **ANTIFONA DI COMUNIONE**

"La vedova ha offerto più di tutti gli altri, poiché ha dato tutto quello che aveva".

#### **La potenza degli ultimi**

... la storia è lì a dimostrarlo: quando c'è una organizzazione della società secondo i criteri di distinzione, di gerarchia e, diciamo pure, di potere, sotto c'è sempre anche una ragione economica. Nel Vangelo, con la sua esemplificazione molto eloquente e a tutti accessibile, è chiamata "sfruttamento delle vedove". Il suo principio è infatti lo sfruttamento delle povere cose delle creature senza potere. E proprio lì che si esercita l'azione di usurpazione. Lo vediamo ancora oggi: la legge della società è tale che quando essa perde i suoi equilibri, le ripercussioni cadono soprattutto sulle vedove, cioè sui poveri. Quando la fede mostra capacità di liberarsi dalla sua prigione religiosa per diventare messaggio, come quello che ripetiamo sempre con labbra

impure: "beati i poveri, beati i miti...", e i poveri si riappropriano della speranza, allora la piramide crolla. Noi siamo in questi tempi. La richiesta di poter vivere la fede in modo meramente umano, il ripudio degli apparati sacrali, non nasce da una forma di miscredenza ma da un accrescimento di fede, da un bisogno di riportare la fede alla coerenza con le sue sorgenti generative. È essenziale tenerlo presente. Noi non possiamo decidere del significato della nostra esistenza soltanto proiettandolo sulle strategie politiche universali, che sarebbe poi volere l'impossibile. Abbiamo, certo, le occasioni per poter agire nel senso di quelle strategie, però abbiamo innanzi tutto uno spazio privato che dobbiamo riempire di questi stessi valori. Lo possiamo riempire di questi valori una volta che decidiamo, ed ecco che i due episodi della Scrittura tornano appropriati, di vivere secondo questa legge. Questa vedova che dà tutto quello che ha per l'ospite che arriva, pronta poi a morire, vive una dimensione universale più che non i pionieri delle rivoluzioni. La rivoluzione, per esser vera, diciamo celo con forza, deve partire dalla sfera privata. Noi dobbiamo cominciare a vivere il cambiamento modificando gli spazi privati delle nostre responsabilità, modellandoli secondo il principio che ha più valore la liberazione degli altri che la nostra. La nostra cultura, così ricca di fermenti positivi e aperti al futuro, rischia di mettere l'accento, in modo esagerato, sulla difesa del diritto fino a legittimare in qualche modo un impulso di tipo individualistico per cui appena uno ha soddisfatto il suo diritto saluta tutti e si chiude nell'egoismo privato. Parlo sommariamente, ma forse non è difficile capire che cosa è avvenuto anche nella nostra società dove certe spinte di rinnovamento si attenuano perché ciascuno ha avuto il suo. La necessità di ristabilire nel particolare le sorgenti dell'agire universale, nel privato le sorgenti del cambiamento pubblico, è perentoria: questo ci viene detto oggi.

*P. Ernesto Balducci*



## **11 Novembre 2018 - 18 Novembre 2018**

### **CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**

### **SS. MESSE**

<b>DOMENICA 11 NOVEMBRE</b> <b>XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> 1Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38.-44 Loda il Signore, anima mia	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina, Pietro Ore 10.00: Vincenzo Ore 11.30: Domenico, Giuliana Ore 18.00: Giuseppe, Gavina, Cesare, Alessandro
<b>LUNEDI' 12 NOVEMBRE</b> S. Giosafat - memoria Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 17,1-6 Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Dio	Ore 8.30: Margherita  Ore 18.00: Marisa, Carlo, fam. Parrini
<b>MARTEDI' 13 NOVEMBRE</b> Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10 La salvezza dei giusti viene dal Signore	Ore 8.30:  Ore 18.00: Vezio, Agostina, Ottavio, Edda, Orlando
<b>MERCOLEDI' 14 NOVEMBRE</b> Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla	Ore 8.30:  Ore 18.00: nonni Staccioli
<b>GIOVEDI' 15 NOVEMBRE</b> Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25 Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe	Ore 8.30: Alberto (vivente)  Ore 18.00: fam. Fossati
<b>VENERDI' 16 NOVEMBRE</b> 2Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37 Beato chi cammina nella legge del Signore	Ore 8.30: Gino  Ore 18.00: Bruno, fam. Metti
<b>SABATO 17 NOVEMBRE</b> S. Elisabetta di Ungheria - memoria 3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8 Beato l'uomo che teme il Signore	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: Rosaria, Maria, Concetta
<b>DOMENICA 18 NOVEMBRE</b> <b>XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	Ore 8.00: Pancrazio, Giacomina, Sebastiano Ore 10.00: Ovidia Ore 11.30: Salvatore, Anna Ore 18.00: Duilio, Ottavio, Fosca, Gina

### **AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

#### **Domenica 11 ore 11-11.50:**

Scuola di canto per bambini e ragazzi del catechismo (ritrovo in sala parrocchiale)

#### **Mercoledì 14 ore 21.15:**

1° Incontro per i nuovi vestendi della Misericordia sul tema:  
*"Educare alla carità: sfida permanente"*

#### **Giovedì 15 ore 16.30-19.30:**

Adorazione Eucaristica

#### **Domenica 18 ore 10:**

Consegna del libro delle preghiere ai bambini di 4<sup>^</sup> elementare

#### **Lunedì 19 ore 21.15:**

Riunione del Consiglio pastorale

Le offerte raccolte per la Festa di tutti i Santi sono state **€ 645,55**

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.057,79**

-----  
Vi ricordiamo il nostro sito internet [www.pieverifredi.it](http://www.pieverifredi.it)